

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE – Percorsi formativi abilitanti per
l'insegnamento nella scuola secondaria.
A.A. 2023-2024**

Riferimenti normativi:

Art. 9 DPCM

PROVA FINALE

- c. 1 La prova finale del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A al presente decreto.

PROVA SCRITTA

- c. 2 La prova scritta consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale. La prova di cui al presente comma è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche.
- c. 4 Per i soggetti di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legislativo, la prova scritta di cui al comma 2 consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione, fermo restando quanto disposto dal comma 3.

LEZIONE SIMULATA

- c. 3 la lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti, è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali, è sviluppata con didattica innovativa ed è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso.

COMMISSIONE

- c.5 La commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due professori delle università o docenti delle istituzioni AFAM appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di presidente, nonché da un componente designato dall'USR e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di cui all'art. 10.

PROVA SCRITTA PF 60 CFU

La prova scritta consiste nella produzione di un elaborato scritto avente ad oggetto quanto previsto dalla norma richiamata. L'elaborato dovrà essere articolato secondo quanto previsto dall' **Allegato 1**.

La Commissione giudicatrice si riunirà una volta acquisiti gli elaborati di tutti gli studenti e procederà quindi alla valutazione dei medesimi attribuendo fino a un massimo di dieci punti. La prova scritta è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 e potrà essere così ammesso a discutere la lezione

simulata. La pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale avverrà tramite piattaforma Unistudium alle pagine dedicate a ciascuna classe di concorso.

PROVA SCRITTA PF 30 CFU

La prova scritta consiste nella produzione di un elaborato scritto avente ad oggetto quanto previsto dalla norma richiamata. L'elaborato dovrà essere articolato secondo quanto previsto dall' **Allegato 2**.

La Commissione giudicatrice si riunirà una volta acquisiti gli elaborati di tutti gli studenti e procederà quindi alla valutazione dei medesimi attribuendo fino a un massimo di dieci punti. La prova scritta è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 e potrà così essere ammesso a discutere la lezione simulata. La pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale avverrà tramite piattaforma Unistudium alle pagine dedicate a ciascuna classe di concorso.

LEZIONE SIMULATA

La lezione simulata verterà su un tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore ed avrà una durata massima di quindici minuti a cui seguiranno cinque minuti di domande da parte della Commissione (**Allegato 3**).

Ogni Commissione provvederà a preparare una rosa di temi. I temi proposti saranno pubblicati da parte del Presidente di Commissione sulla piattaforma Unistudium, alla pagina dedicata a ciascuna classi di concorso, con un anticipo di quarantotto ore. I candidati che svolgeranno la lezione simulata in sessioni antimeridiane troveranno i temi proposti dalla Commissione pubblicati in Unistudium la mattina dei due giorni antecedenti la prova, i candidati che svolgeranno la lezione simulata in sessioni pomeridiane troveranno i temi proposti dalla Commissione pubblicati il pomeriggio dei due giorni antecedenti.

Le Commissioni procederanno ad organizzare le varie sessioni di lezioni simulate seguendo l'ordine alfabetico dei candidati, queste si terranno in presenza presso i Dipartimenti interessati. Il calendario con le date e le aule sedi dello svolgimento della lezione simulata saranno pubblicate nelle pagine di Ateneo dedicate ai percorsi formativi: <https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea/percorsi-60cfu>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

La Commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta e di dieci punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e a 7/10 nella lezione simulata (art.9 c.6).

Le prove di cui ai commi 3.4.5 del DPCM saranno valutate attribuendo i seguenti punteggi:

Punti da 0 a 6 - Insufficiente

Punti 7 – Sufficiente

Punti 8 – Buono

Punti 9 – Ottimo

Punti 10 – Eccellente

A ciascuna delle due prove (scritto e lezione simulata) sarà attribuito un punteggio intero. La Commissione in sede di esame finale avrà a disposizione anche la documentazione derivante dalle attività di tirocinio svolte da ciascun candidato, redatta dai tutor coordinatori afferenti a ciascuna classe di concorso. Nello specifico:

- E-portfolio;
- Valutazione da parte dei tutor coordinatori rispetto allo svolgimento delle attività di tirocinio indiretto (PF 60 e PF 30);
- Valutazione da parte dei tutor coordinatori e scolastici rispetto allo svolgimento delle attività di tirocinio diretto a scuola (PF 60)



**PERCORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE E ABILITAZIONE
DEI DOCENTI DI POSTO COMUNE
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO
ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023**

A.A. 2023-2024

PROVA SCRITTA

Candidata/o

Percorso Formativo 60 cfu

Classe di concorso

MODELLO CASO DI STUDIO

STRUTTURA dell'ANALISI CRITICA

“[...] di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale” allo scopo di “accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche”.

(DPCM 8 agosto 2023, art. 9, c. 2)

TITOLO

1. DESCRIZIONE DEL CASO

- Descrizione del contesto/scenario.
- Narrazione del caso vero e proprio;
- Definizione del problema a partire dalla situazione osservata;
- Motivi che hanno portato all'analisi del caso proposto.

2. PROBLEMATIZZAZIONE DEL CASO

2. 1 Analisi dei dati:

Descrizione dei dati raccolti, nelle diverse tipologie e modalità (osservazione narrativa o strutturata, con protocolli osservativi, griglie, check list, interviste, etc.) e analisi comparativa;

2. 2. Riflessione e problematizzazione

con prime ipotesi ed eventuale riferimento alle posizioni emerse nel confronto tra colleghi, se il caso è stato oggetto di riflessione professionalizzante nel corso del tirocinio indiretto (così come richiesto dal DPCM, in riferimento alle “attività di laboratorio”)

richiamandosi a:

- **normativa di riferimento:** argomentare la concordanza tra le scelte didattiche fatte a partire dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo (I grado) dalle Linee guida e dai Quadri di riferimento per gli esami di Stato (II grado);
- **epistemologia delle discipline coinvolte:** argomentare le scelte metodologico-didattiche fatte, comprensive delle procedure di verifica e valutazione degli esiti; “argomentare gli sviluppi interdisciplinari”;
- **teorie psicopedagogiche e strategie metodologiche,** anche al fine di argomentare le potenzialità inclusive di tale esperienza.

3. RIFLESSIONI CONCLUSIVE E PROPOSTE DI NUOVE AZIONI

- esprimere delle riflessioni personali ed evidenziare punti di forza e criticità dell'esperienza;
- proposte di nuove azioni da intraprendere, con riferimento a strategie didattiche e metodologie, nonché a strumenti eventualmente applicabili;
- porre in luce eventuali problemi aperti o nuove piste di sviluppo e miglioramento da perseguire.

4. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI/SITOGRAFICI

=====

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta attribuendo i seguenti punteggi:

Punti da 0 a 6 - Insufficiente

Punti 7 – Sufficiente

Punti 8 – Buono

Punti 9 – Ottimo

Punti 10 – Eccellente

Criteri per l'attribuzione del punteggio della prova scritta:

1. Pertinenza e coerenza dell'elaborato
2. Capacità critico-riflessiva
3. Correttezza e appropriatezza lessicale

=====

Indicazioni formali per la costruzione della prova scritta:

L'elaborato **non deve superare le 10 pagine**, inclusa la bibliografia.

Il file della prova dovrà essere salvato in formato PDF.

- Carattere consigliato: Times New Roman, corpo 12.
- Interlinea: 1,5.
- Il testo deve essere giustificato.
- Il numero massimo di righe per pagina dovrà essere di 25-30 righe con i seguenti margini: sinistro 4 cm; destro 2.5 cm; superiore ed inferiore 3 cm.

Tutte le **pagine** devono essere numerate progressivamente (solo numeri arabi) e il numero deve essere posizionato in basso, centrato o a destra. Le pagine di frontespizio e indice NON devono essere numerate.

Le iconografie, come Tabelle e Figure, vanno inserite nel testo e in vicinanza al punto del testo in cui sono citate. Le tabelle e le figure devono essere numerate progressivamente (1, 2, 3, ...) ed avere un riferimento all'interno del testo (Es. Tab.1 o Fig. 1). Inoltre, devono avere un titolo (in grassetto, posto immediatamente

sotto) e possono essere seguite da una breve descrizione (esempio: Figura 1. La figura rappresenta... oppure: Tabella 1. La tabella mostra i dati ricavati dall'indagine XX, suddivisi per...). Le immagini/tabelle devono essere sufficientemente chiare e non devono eccedere il profilo del corpo del testo. Se si tratta di iconografie tratte da altre fonti è necessario citare il testo/link di provenienza e poi riportarlo in bibliografia/sitografia.

Le **note a piè di pagina** possono essere inserite nel testo per specificare determinati elementi oppure per citare specifiche fonti (es. legislative). Le note a piè di pagina devono essere segnalate nel testo con un numero progressivo.

Il **sistema di citazione, se l'elaborato prevede citazioni**, da adottare dovrà essere coerente in tutto l'elaborato. Si controlli scrupolosamente che tutti gli autori e le opere citati nel testo siano presenti in bibliografia.

Bibliografia generale (alla fine del testo)

Particolare cura va dedicata alla raccolta ed elencazione dei riferimenti bibliografici, che rappresentano i lavori su cui si è fondata l'argomentazione elaborata dal corsista da effettuare alla fine del lavoro. A tale bibliografia si rimanda dal testo, attraverso il meccanismo della citazione.

La bibliografia prevede un'elencazione dei testi utilizzati in ordine alfabetico.

Esempi:

In caso di singoli volumi/monografie:

Bertolini, G. & Nardi, D. (1998). *Statistica applicata alla ricerca educativa*. Milano: Guerini.

In caso di un contributo in un'opera collettanea:

Hammersley, M. (2007). Educational research and teaching: A response to Davide Hargreaves' TTA lecture. In M. Hammersley (Ed). *Educational research and evidence-based practice* (pp. 18-42). London: Open University Sage Publications.

In caso di articoli su riviste:

Hargreaves, D. H. (1999). Revitalising Educational Research: Lessons from the Past and Proposals for the Future. *Cambridge Journal of Education*, 29, 2, 405-419.

Leggi, decreti, siti per ulteriori approfondimenti

Per questa tipologia di testi non rientrante nelle categorie sopra citate, si consiglia di utilizzare le "note a piè di pagina" inserendovi anche i riferimenti nella loro completezza.

Nel caso in cui gli autori siano due, i nomi devono essere separati da una "&": Bertolini, G. & Nardi, D. (1998).

Nel caso in cui gli autori siano più di due, elencarli tutti e inserire una "&" prima dell'ultimo nome: Autore, A., Autore, B., Autore, C. & Autore, D. (XXXX).

Nel caso in cui gli autori siano più di sette, inserire i primi sei nomi, seguiti da tre puntini e dall'ultimo autore: Autore, A., Autore, B., Autore, C., Autore, D., Autore, E., Autore, F., ... Autore, M. (XXXX)

Sitografia generale (alla fine del testo)

Se nel testo sono state citate delle fonti online, è necessario inserirle nella sitografia. Anche in questo caso l'elenco delle fonti deve seguire un ordine alfabetico. Per ogni fonte sitografica è necessario aggiungere la data in cui l'Url è stato consultato scrivendo: (verificato in data XX/YY/ZZZZ), come l'esempio di seguito.

INVALSI, Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, Url: <http://www.invalsi.it/invalsi/index.php> (verificato in data 14/09/2024)



**PERCORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE E ABILITAZIONE
DEI DOCENTI DI POSTO COMUNE
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO
ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023**

A.A. 2023-2024

PROVA SCRITTA

Candidata/o

Percorso Formativo 30 cfu

Classe di concorso

STRUTTURA DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA

“Per i soggetti di cui all’art. 13, comma 2, del decreto legislativo, la prova scritta di cui al comma 2 consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l’abilitazione, fermo restando quanto disposto dal comma 3”.

(DPCM 8 agosto 2023, art. 9, c. 4)

Completare la scheda di per la progettazione di una Unità di Apprendimento (UdA) incentrata su quanto richiesto dal DPCM sopra citato.

1. Titolo	
2. Descrizione sintetica	
3. Descrizione dei destinatari ¹	
4. Elenco dei principali adattamenti, strumenti e/0 misure necessari per promuovere l’inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)	
5. Prerequisiti necessari	
6. Totale ore	
7. Disciplina/e coinvolte (interdisciplinarietà)	
8. Competenze obiettivo ² (disciplinari e trasversali)	
9. Obiettivi di apprendimento	
10. Obiettivi a breve termine	
11. Metodologia/e	
12. Materiali, tecnologie didattiche	
13. Strumenti per la valutazione formativa	
14. Numero di fasi in cui si articola il percorso	

Fase N. 1: Titolo della fase: (Ripetere tale riquadro per il n. di fasi progettate)	
Spazio e setting dell’aula	

¹ Indicare quale tipologia di allievi con bisogni educativi speciale è presente, descrivendo solo brevemente alcune caratteristiche possibili dell’alunno/a (es. *In classe è presente un allievo con disturbo specifico dell’apprendimento (DSA) che presenta serie difficoltà nella comprensione del testo scritto*)

² Per la declinazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, si faccia riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (2012), alle Indicazioni Nazionali per i Licei (2010) e Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali vigenti.

Contenuti didattici (Argomenti)	
Attività (una o più)	
Metodologie/tecniche didattiche	
Eventuali collegamenti interdisciplinari	
Strumenti e materiali comprese le tecnologie digitali	
Risultati di apprendimento attesi	
Eventuali prodotti intermedi o finali	
Eventuali adattamenti per allievi con BES	
Modalità di verifica	
Tempi	
Descrivere brevemente le motivazioni, sulla base degli obiettivi previsti, alla base delle scelte metodologiche, delle tecnologie utilizzate, nonché gli adattamenti necessari ai fini dell'accessibilità dell'attività proposta ai fini del processo di inclusione degli studenti con BES	

=====

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta attribuendo i seguenti punteggi:

Punti da 0 a 6 - Insufficiente

Punti 7 – Sufficiente

Punti 8 – Buono

Punti 9 – Ottimo

Punti 10 – Eccellente

Criteri per l'attribuzione del punteggio della prova scritta:

1. Pertinenza e coerenza dell'elaborato
2. Capacità critico-riflessiva
3. Correttezza e appropriatezza lessicale

=====

Indicazioni formali per la costruzione della prova scritta: L'elaborato **non deve superare le 8 pagine**. Il file della prova dovrà essere salvato in formato PDF. Per la formattazione del testo possono essere seguite le istruzioni presenti nell'Allegato 1.

Tutte le **pagine** devono essere numerate progressivamente (solo numeri arabi) e il numero deve essere posizionato in basso, centrato o a destra. Le pagine di frontespizio e indice **NON** devono essere numerate.

Lezione simulata

“la lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti, è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali, è sviluppata con didattica innovativa ed è accompagnata dall’illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso”.

(DPCM 8 agosto 2023, art. 9, c. 3)

Il candidato dovrà realizzare una simulazione di lezione utilizzando una presentazione PowerPoint (o simili), che includa tutti gli elementi di una progettazione didattica dettagliata. **La durata** della simulazione è di massimo **15 minuti** così organizzati:

4 minuti – esposizione del contesto della lezione (grado scolastico, composizione della classe, presenza di allievi con BES, altro di significativo per descrivere il contesto in cui si svolge la lezione).

8 minuti – esposizione delle competenze e degli obiettivi attesi, contenuti, strategie, mezzi, strumenti, eventuali adattamenti per allievi con BES, forme di verifica e valutazione, etc.

4 minuti – esposizione riflessioni conclusive

Al termine della lezione, ci saranno 5 minuti di tempo da parte della Commissione per domande e/o richieste di integrazione e spiegazione.

La presentazione del PPT deve essere strutturata in modo chiaro e coerente e deve contenere tra le **8 e le 10 slide al massimo**.

1. Elementi obbligatori da includere:

- **Obiettivi formativi:** Definisci chiaramente gli obiettivi della lezione. Cosa dovranno imparare gli studenti al termine della lezione? Includi obiettivi sia cognitivi che metacognitivi.
- **Competenze:** Specifica le competenze chiave che gli studenti svilupperanno (es. competenze disciplinari, trasversali, digitali).
- **Contenuti:** Dettaglia gli argomenti che saranno trattati durante la lezione, includendo materiale teorico, esempi pratici e risorse multimediali, se pertinenti.
- **Strategie didattiche:** Descrivi le strategie che utilizzerai per veicolare il contenuto dell’apprendimento e coinvolgere gli studenti (es. lezione frontale, apprendimento cooperativo, dibattito, laboratorio), motivando le scelte fatte.
- **Attività per gli studenti:** Pianifica attività da svolgere durante o dopo la lezione, anche di carattere interdisciplinare. Le attività dovrebbero promuovere il pensiero critico, metacognitivo, il coinvolgimento attivo.
- **Materiali e risorse:** Elenca i materiali didattici necessari, incluse risorse digitali, testi o strumenti tecnologici che verranno utilizzati.
- **Valutazione:** Specifica come valuterai l’apprendimento degli studenti (es. test, attività pratiche, domande di riflessione). Inserisci uno schema di valutazione o una griglia con i criteri di valutazione.

- **Inclusività:** Dimostra come la lezione risponde alle diverse esigenze degli studenti (es. approcci differenziati, utilizzo dell'ICF per l'osservazione e l'adattamento delle attività per studenti con bisogni educativi speciali).
- **Riflessioni finali:** Concludi con una riflessione su come questa lezione contribuisce al percorso di apprendimento complessivo della classe facendo una valutazione sui potenziali sviluppi della lezione e sulle criticità che potrebbero incontrarsi durante lo svolgimento, nonché le proposte di soluzione.

Consegna: La lezione dovrà essere caricata su chiavetta USB e consegnata, all'inizio di ogni sessione, alla Commissione giudicatrice.

=====

Suggerimenti per la realizzazione del PPT:

- Utilizza slide chiare e sintetiche.
- Ricorda di dare risalto agli aspetti metodologici, pratici, valutativi ed inclusivi della progettazione.
- Assicurati di collegare obiettivi, competenze e valutazione per rendere la lezione coerente e significativa.

=====

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA LEZIONE SIMULATA

La Commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta attribuendo i seguenti punteggi:

Punti da 0 a 6 - Insufficiente

Punti 7 – Sufficiente

Punti 8 – Buono

Punti 9 – Ottimo

Punti 10 – Eccellente

Criteria per l'attribuzione del punteggio della prova scritta:

1. Pertinenza e coerenza
2. Capacità critico-riflessiva
3. Correttezza e appropriatezza lessicale

=====

